CGIL FISAC CIDA **DASBI** fabi Fiba CISL

Al Governatore della
Banca d'Italia
Dott. Ignazio Visco
Via Nazionale, 91
00184 Roma

Signor Governatore,

la nuova articolazione della rete periferica è entrata di recente e faticosamente a regime con l'avvio delle Filiali per il trattamento del contante. Peraltro, sin da subito, si sono palesate alcune carenze sia di natura organizzativa sia nelle modalità di svolgimento delle funzioni istituzionali.

Ovviamente, tali problematiche si sono riverberate anche sulla qualità del lavoro dei colleghi per i quali i processi formativi/addestrativi non sempre sono risultati efficaci, specie con riferimento all'attività di riorientamento professionale, e spesso non sono apparsi adeguati al cambiamento in atto.

In generale, si rileva che i problemi relativi all'articolazione territoriale dell'Istituto sono stati più volte portati all'attenzione della Delegazione aziendale da parte del tavolo sindacale senza registrare risposte o fatti concreti.

Nel frattempo, una serie di interventi gestionali hanno, almeno per alcune tipologie di Strutture e in particolare per le Filiali specializzate nei servizi all'utenza, determinato un certo depauperamento dell'operatività con benefici quasi del tutto inesistenti per la comunità locale. Di converso, si registrano iniziative meritevoli da parte di alcune Direzioni locali atte a "promuovere" una maggiore presenza della Banca sul territorio con ricadute positive – in termini di attenzione – sull'Istituto, senza che a tali "impulsi" sia stata data alcuna valenza di sistematicità da parte del vertice dell'Istituto.

Parallelamente, anche per le Filiali capoluogo di regione sono stati assunti diversi interventi che hanno modificato il quadro delle competenze organizzative inizialmente delineate, mentre il previsto potenziamento dello staff di Direzione è rimasto pressoché lettera morta.

Lo scenario succintamente così delineato crea preoccupazione e disagio tra i colleghi che richiedono, giustamente, di poter prestare la propria opera in un quadro di certezza e tranquillità.

Pertanto, si chiede di conoscere con sollecitudine le idee e i progetti che l'Amministrazione intende porre in essere per far fronte a tale situazione e, a tal fine, si chiede l'avvio in tempi brevi di un confronto approfondito sulla rete delle Filiali.

Si porgono distinti saluti.

Roma, 11 maggio 2012

Le Segreterie Nazionali

FISAC	CIDA	DASBI	FABI	FIBA/CISL